

Codice A20100

D.D. 15 dicembre 2014, n. 10

L.R. 75/1996 - DGR n. 20 - 286 dello 08/09/2014. Progetto di promozione e comunicazione turistica "TURISMABILE.EU Destinazione Europa A/R". Affidamento di incarico con procedura negoziata a CPD - Consulta per le Persone in Difficolta' Onlus. Azioni in partenariato. Impegno di spesa di euro 35.000,00 sul cap. 140699/2014.

Premesso che:

Il turismo è diventato, nell'arco dell'ultimo secolo, un bisogno sociale primario ed esso rappresenta oltre che un fattore economico di straordinaria importanza anche uno strumento di conoscenza ed emancipazione personale.

Per tali motivi è oggi importante garantire l'accesso all'esperienza turistica a tutti i cittadini, indipendentemente dalle condizioni personali, sociali, economiche e di qualsiasi altra natura che possano limitare la fruizione di questo bene.

Questo contesto sociale, caratterizzato dal peso sempre maggiore assunto dalle tematiche relative alla piena inclusione sociale di tutti i cittadini e al "nuovo" ruolo delle persone con disabilità, sempre più riconosciute come "cittadini attivi", desiderosi di confrontarsi, accedere e impegnarsi sui diversi fronti che caratterizzano la vita sociale (sport, cultura, turismo, ecc), ha creato le condizioni favorevoli e positive o lo sviluppo del turismo accessibile che, lentamente ma progressivamente, si sta ritagliando uno spazio di tutto rispetto nel vasto e complesso settore turistico.

Sulla base di tali considerazioni e in tale ottica la Regione Piemonte ha già da tempo, con il progetto "Turismabile" (marchio registrato di proprietà di CPD – Consulta per le persone con difficoltà), dato un segno tangibile della capacità del territorio piemontese di affrontare nuove sfide e intraprendere strade moderne e innovative a testimonianza dell'interesse e della volontà di migliorare il nostro sistema turistico in termini di maggior fruibilità.

Turismabile è stata una delle prime proposte in grado di approcciare e trattare il tema in modo organico e strutturato, con una visione di lungo periodo in grado di andare oltre l'intervento spot e soprattutto capace di applicare principi e filosofia del turismo per tutti in un campo d'azione vasto e articolato quale è il contesto turistico piemontese.

Questo primato, mantenuto tutt'oggi, è avvalorato dal buon riscontro che il progetto ha registrato negli anni sia nei confronti delle istituzioni, sia degli operatori del settore, sia del pubblico. Un consolidamento di immagine e riconoscibilità confermato anche dai risultati dell'indagine Isnart sul turismo legato alle persone con esigenze particolari in Piemonte e dal progressivo successo di pubblico presente ai convegni organizzati nell'ambito del progetto (ultimo in ordine di tempo il Convegno "Piemonte, un'Emozione da Vivere per Tutti" Novara 22 giugno 2011).

Anche sulla base di tali analisi, si ritiene che l'attivazione di specifiche azioni ed attività, da svilupparsi nell'ambito dei programmi e delle strategie della Regione Piemonte in tema di promozione turistica del territorio e delle sue eccellenze, rivolte allo specifico target di persone con disabilità permanente o temporanea, possa contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione del settore turistico adottati dalla Regione Piemonte.

Il Piemonte intende presentarsi a livello europeo anche come regione ideale per il “Turismo per Tutti” e per il perseguimento di tale obiettivo è da alcuni anni che si è dato corso ad attività ed azioni utili per la creazione di strutture e la diffusione di una cultura per il turismo accessibile.

Tra i diversi “prodotti turistici di riferimento”, nella DGR n. 20 – 286 dell’8 settembre 2014 “Quadro di azioni di promozione e informazione turistica 2014 Aggiornamento ed integrazione delle attività viene indicato tra i mercati e attività di promozione turistica, lettera B), il turismo per tutti quale azione di promozione e di comunicazione sviluppate anche in partenariato nell’ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

La realizzazione del progetto “Turismo per Tutti: una nuova frontiera di sviluppo per il Piemonte”, elaborato e realizzato negli anni 2006/2007, “Turismabile: Opportunità concreta di crescita del turismo per tutti in Piemonte” elaborato e realizzato negli anni 2008/2009”, “Turismabile 2009/2010: turismo per tutti come azione di marketing turistico” ed infine “Turismabile 2010/2011 – Il Turismo per tutti in Piemonte” realizzati con il contributo sostanziale della Regione Piemonte, ha consentito di contribuire a razionalizzare l’offerta del Turismo accessibile in Piemonte, di promuovere tale offerta in Italia ed in Europa, di favorire la creazione di pacchetti turistici realmente fruibili da tale target di persone sia italiana che internazionale, di stimolare la collaborazione tra gli operatori del territorio e gli specialisti internazionali del settore anche attraverso la realizzazione di eventi promozionali sul territorio, consentendo di accreditare la Regione Piemonte tra le più attive ed impegnate nella promozione ed implementazione di tale importante tipologia di turismo, favorendo l’incoming verso il territorio piemontese.

In considerazione dei positivi risultati conseguiti in tale settore, si ritiene utile procedere con azioni ed iniziative in grado di consolidarli e migliorarli procedendo alla realizzazione di una nuova fase volta a realizzare il progetto proposto con l’obiettivo di contribuire alla valorizzazione dell’immagine del Piemonte quale meta ideale del turismo per tutti attraverso il consolidamento del brand “Turismabile” come garante della qualità della proposta turistica piemontese in termini di fruibilità per tutti e il miglioramento del posizionamento del prodotto “Piemonte per tutti” nei confronti dei TO specializzati e dei turisti.

Il Piemonte intende proporsi come laboratorio di innovazione sociale puntando sull’eccellenza turistica, anche quella “per tutti”, considerando questa tipologia di turismo un vero e proprio investimento strategico.

L’iniziativa in linea con le azioni proposte negli anni scorsi, è realizzata dalla Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus che è l’unico coordinamento di associazioni di volontariato piemontese iscritto al registro regionale (n. 133/39) specializzato nel settore della disabilità che ha considerato il Turismo per Tutti come linea di intervento prioritaria già a partire dall’assegnazione al territorio piemontese dei Giochi Olimpici e Paralimpici. Tale unicità è stata già riconosciuta dalla Regione Piemonte con l’inserimento della CPD nel tavolo regionale di coordinamento del turismo Accessibile (DGR n. 32 – 8237 del 18/02/2008).

Su tali presupposti, e sulla base della specifica esperienza in tale ambito maturata, la CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus, con sede in Torino, via San Marino n. 10 – codice fiscale 97527910018 – ha proposto alla Regione Piemonte con nota prot. 300/2014/POF/ar del 1 dicembre 2014, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 18809 cod. 18.15, un progetto da realizzarsi in partenariato con il quale contribuire alla promozione e al consolidamento dell’immagine del Piemonte quale meta ideale del turismo per tutti attraverso la realizzazione di attività ed azioni di comunicazione e promozione turistica aventi a tema la ricerca di possibilità ed

opportunità nell'ambito della "progettazione europea", del potenziamento di supporti di informazione divulgazione e conoscenza a favore dei turisti con specifiche esigenze, una indagine sui turisti con esigenze specifiche.

Tale progetto risulta essere in linea con quanto previsto nella DGR n.20 – 286 dell'8 settembre 2014 "Quadro delle azioni di promozione e informazione turistica 2014" - Aggiornamento ed integrazioni delle attività".

A tal proposito, il Settore competente si riserva di valutare l'opportunità di chiedere un ampliamento dei contenuti del progetto, a costi invariati, con l'inserimento da parte di CPD di una specifica azione di valorizzazione degli itinerari turistici per turisti con specifiche esigenze persone.

Il piano d'azione proposto si colloca nell'ambito di una necessaria continuità di azione nell'ambito del "Turismo per Tutti" che si basa su un sistema integrato di comunicazione e sulla catena dell'accessibilità". Tale sistema, sviluppato nel corso di questi anni ha avuto il risultato di porre il modello Piemonte ai primi posti in ambito nazionale nello sviluppo del segmento turistico specifico con evidenti positivi apporti nell'economia turistica regionale..

La Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD) è un polo integrato sulla disabilità volto a diffondere la cultura dell'integrazione, ma anche a identificare e realizzare strumenti per il superamento delle barriere e l'ausilio ai propri associati. CPD è infatti prima di tutto un'associazione di associazioni: tra gli iscritti ci sono, infatti, gran parte degli organismi che si occupano di sostegno alla disabilità motoria, in particolare, e di ausilio alle categorie sociali più deboli in generale.

Su tale presupposto si basa l'obiettivo primario del progetto "TURISMABILE.EU Destinazione Europa A/R" consistente nel consolidamento a livello locale dei principi della cosiddetta "catena dell'accessibilità" e la loro promozione a livello nazionale e internazionale, affinando in modo sempre maggiore la ricerca dei destinatari.

In particolare, il progetto si propone quali obiettivi:

- Favorire la riconoscibilità del Piemonte come "Destinazione per Tutti" presso un numero sempre più ampio di Turisti.
- Proseguire l'attività di sensibilizzazione del vasto pubblico sulle tematiche del Turismo Accessibile e del "Diritto al Viaggio".
- Promuovere e aumentare, a tutti target di Turisti, la visibilità del Piemonte attraverso i social media.
- Indagare maggiormente l'opinione e le aspettative del target dei viaggiatori con disabilità attraverso indagini campionarie.
- Creare sempre più sinergie con partner extra Nazionali al fine di esportare le best practice di Turismabile in altre destinazioni.

Il progetto è rivolto principalmente ai seguenti target:

- Turisti con esigenze specifiche (viaggiatori con disabilità motoria, sensoriale, intellettiva ma anche persone affette da intolleranze alimentari, patologie croniche, famiglie con bambini piccoli, anziani, ecc);
- Tour operator nazionali e internazionali sia generici sia specializzati in turismo accessibile;
- Aziende Turistiche Locali della regione Piemonte;

- Associazioni e società attive nell'organizzazione di eventi; istituzioni, fondazioni e associazioni impegnate nella promozione e nel finanziamento di manifestazioni ed eventi pubblici, event manager, ecc;
- Operatori della filiera turistica piemontese (operatori della ricettività, agenzie di incoming; consorzi, società e associazioni di servizi turistici; associazioni culturali, sportive, ecc);
- Associazioni di categoria regionali, nazionali ed internazionali;
- Associazioni di secondo livello, nazionali e internazionali, legate alla disabilità

Nel progetto in questione si intende raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso la realizzazione di specifiche azioni ed iniziative indicate nel progetto.

Il piano d'azione progettuale è strutturato sulla base delle singole azioni necessarie per il conseguimento di ogni obiettivo in esso contenuto. Pertanto l'insieme e l'integrazione di tali azioni costituiscono il piano d'azione del progetto "TURISMABILE.EU – Destinazione Europa A/R".

La compartecipazione all'iniziativa delle associazioni di disabili dà fondamento al percorso di sussidiarietà che è intrinseco nel progetto, concretizzando il diritto del disabile a viaggiare valorizzando la sua autonomia sociale. La collaborazione delle associazioni di disabili italiane e straniere permette alla Consulta di creare quell'area di confronto e di stimolo alla compartecipazione, base fondante di ogni rete internazionale.

Il costo complessivo a valere sui fondi regionali previsto per la realizzazione delle azioni ed iniziative contenute nel presente progetto ammonta ad € 35.000,00 con una ulteriore quota economica a carico di CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus, nei modi e nelle forme indicate in progetto, pari ad € 6.176,50.

Nel caso che la documentazione a consuntivo, da presentarsi a cura della CPD su quanto effettivamente realizzato del progetto in questione, presentasse una minore spesa rispetto a quella preventivata l'eventuale economia dovrà essere ripartita tra la Regione Piemonte e la CPD nel rispetto delle percentuali di spesa preventivate.

Alla luce di quanto sopra:

dato atto che la CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus di Torino – iscritta nella sezione regionale degli organismi di coordinamento e collegamento del Registro del Volontariato (determinazione dirigenziale n. 133 del 20/06/2003) – specializzato nel settore disabilità risulta essere l'unico coordinamento che ha considerato il "Turismo per Tutti" come linea di intervento prioritaria già a partire dalla assegnazione al territorio piemontese dei Giochi Olimpici e Paralimpici;

considerato che tale unicità è stata riconosciuta dalla Regione Piemonte con l'inserimento della CPD nel Tavolo regionale di coordinamento del turismo accessibile (D.G.R. n. 32 – 8237 del 18/02/2008);

dato altresì atto che la CPD risulta proprietaria del marchio "Turismabile" e del sito www.turismabile.it ed è l'unico coordinamento di associazioni di volontariato sul territorio regionale;

preso atto che la CPD operando quale Onlus non persegue fini di lucro ma le sue finalità sono esclusivamente volte ad interessi pubblico/sociali;

dato atto che la realizzazione del progetto e delle relative iniziative risultano necessarie per contribuire alla piena realizzazione delle attività della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Promozione Turistica al fine di raggiungere gli obiettivi contenuti nel quadro delle azioni di promozione e informazione di cui alla citata DGR n. 20 – 286 dell'8 settembre 2014;

riconosciuta la valenza promozionale del progetto in questione che prevede la realizzazione di iniziative ed azioni di promozione del territorio turistico piemontese e delle sue eccellenze, volte a promuovere il Piemonte turistico e contribuire all'aumento dei flussi turistici verso il Piemonte;

ritenuto, pertanto, di accogliere il progetto in questione;

preso atto che il CUP assegnato al presente progetto è il seguente: J19D14001170002 e che tale riferimento dovrà essere riportato dai soggetti interessati su tutti i documenti amministrativi e contabili;

dato atto che si è in attesa del rilascio del DURC (certificato di regolarità contributiva) da parte dell'INPS e dell'INAIL, richiesto da questo Settore in data 09/12/2014 ma che nel frattempo, a tal proposito, si è effettuata una verifica dalla quale è emerso che in data 24/11/2014 i suindicati competenti Enti hanno rilasciato un DURC a favore della CPD dalla quale risulta la regolarità dei versamenti contributivi da parte della stessa e che, comunque, nel caso di esito negativo attestato dal DURC aggiornato del quale si è in attesa si proverà ad effettuare quanto in merito previsto dalle vigenti norme;

Visto il richiesto CIG con numero Z15123AB60 ;

dato atto che ricorrono le condizioni per l'affidamento del servizio in questione mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che consente di affidare in situazione di esclusività ad un operatore determinato;

visto l'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 33, comma 2), lettera c) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 secondo il quale i contratti possono essere stipulati per mezzo di accettazione sottoscritta dalla controparte in calce al capitolato o alla proposta dell'Amministrazione Regionale;

visto il capitolo 140699/2014 – UPB DB 18151 – assegnazione n. 100345 che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

ritenuto, pertanto, di accogliere il progetto di partenariato in questione provvedendo ad impegnare con il presente atto la somma complessiva di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) sul cap. 140699 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 (UPB DB18001 - ass. n. 100345) a favore della CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus di Torino e che la CPD stessa contribuirà alla realizzazione del progetto per un valore economico quantificabile in € 6.176,50 (seimilacentosettantasei/50);

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza c.d. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nell'anno 2015.

stabilito che il pagamento della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto sarà effettuata a favore del CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus, con sede in Torino, via San Marino n. 10 – codice fiscale 97527910018 (codice beneficiario n. 17209), fino alla concorrenza del suo ammontare massimo nei tempi concordati con la CPD ed indicati nella lettera/contratto allegata alla presente determinazione per farne parte sostanziale ed integrante, che decorreranno dalla data di ricevimento delle note di debito vistate dal Dirigente del Settore competente complete della documentazione da fornirsi a cura della CPD attestante la realizzazione di quanto contenuto nel progetto in questione e delle ulteriori azioni che potranno successivamente essere richieste dal Settore competente, a spesa invariata, per rendere maggiormente efficace l'azione di comunicazione e promozione turistica a favore della Regione Piemonte;

stabilito che l'emissione degli atti di liquidazione da parte del Settore competente ed il conseguente pagamento delle somme dovute sono subordinati al rispetto da parte della CPD di quanto disposto con il presente atto e a quanto convenuto ed indicato nella lettera/contratto, previa consegna da parte della CPD delle dichiarazioni, dei report e della documentazione comprovante la corretta esecuzione delle azioni e delle iniziative previste oltre che le risultanze derivanti dalla realizzazione delle stesse, in formato cartaceo e, ove necessario ai fini documentali e del miglior uso dei documenti prodotti, in formato digitale, pena la mancata liquidazione;

stabilito altresì che il mancato inoltro al settore competente della predetta documentazione sarà causa ostativa per il pagamento della somma richiesta alla Regione Piemonte fino alla regolarizzazione e presentazione della medesima al Settore competente;

ritenuto di realizzare in partenariato con la CPD il progetto in questione affidandone la realizzazione al medesimo in quanto unico coordinamento di associazioni di volontariato iscritto al registro regionale (n. 133/3) specializzato nel settore della disabilità, iscritto al registro nazionale delle Onlus ed inserita nella Commissione Ministeriale per la promozione e il sostegno del turismo accessibile costituita presso il Ministero del turismo, soggetto ritenuto idoneo tecnicamente, radicato sul territorio e in possesso di una esperienza pluriennale maturata nello specifico segmento del "Turismo per tutti", il tutto a garanzia della migliore riuscita delle azioni ed iniziative contenute nel progetto in questione, rivolte allo specifico target delle persone diversamente abili, a favore dell'interesse pubblico locale perseguito;

stabilito che in caso di prestazione non effettuata, inadeguata e/o non rispondente alle condizioni contrattuali pattuite la somma prevista sarà sospesa e, inoltre, potrà essere applicata una penale pari al 20% dell'importo dell'azione di comunicazione prevista in progetto non rispondente ai termini contrattuali fatto salvo che dalla mancata e/o inadeguata azione non derivino maggiori danni all'Amministrazione regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti ");

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 e s.m. e i. “Organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016 e l’assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014, approvato in Consiglio regionale il 27 novembre 2014;

vista la legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie.”;

vista la D.G.R. n. 2 – 7080 del 10.02.2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la DGR n. 1 - 665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014”;

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport - A20000 (ex DB1800 – Direzione Cultura, Turismo e Sport) n. 34 del 31/01/2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport” e la successiva determinazione n. 16 del 30/01/2014 avente ad oggetto “Determinazione n. 34 del 31/01/2011 e s.m.i. Modifica degli allegati A e B”;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle P.A.”.

Vista la Circolare del Settore Ragioneria Prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 e n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 e, contenenti primi indirizzi interpretativi e operativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione della P.A. art. 18 del D.L. 83/2012.

vista legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” che all’art. 3 sancisce nuove norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi obblighi che gravano sugli appaltatori;

preso atto di tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

- di accogliere e di realizzare in partenariato con la CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus, con sede in Torino il progetto di promozione, comunicazione ed informazione turistica da questa proposto e da realizzarsi in partenariato al quale è stato assegnato il numero CUP J19D1400110002 e numero CIG Z15123AB60;
- di partecipare, per le ragioni, alle condizioni e con le modalità espresse in premessa, alle spese previste per l'esecuzione del progetto questione, dando atto che la realizzazione delle azioni ed iniziative contenute nel progetto in questione saranno effettuata dalla CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus, a fronte di una spesa complessiva a carico della Regione Piemonte di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) e di un apporto economico da parte di CPD pari ad € 6.176,50 (seimilacentosettantasei/50);
- di stabilire che nel caso di minor spesa rispetto a quella preventivata l'eventuale economia dovrà essere ripartita tra la Regione Piemonte e la CPD nel rispetto delle percentuali di spesa indicate per ognuno dei due soggetti;
- di approvare, ai sensi del l'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 33, comma 2), lettera c) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 lo schema di contratto (allegato 1) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore della CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus con sede in Torino sopra generalizzata la somma complessiva di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) sul capitolo 140699 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 (UPB DB 18151 -asseg. n. 100345);
- di dare atto che si provvederà alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità stabilite nello schema di contratto allegato alla presente determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte".

Si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37, comma 2), del D.lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato



Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport
Settore Promozione Turistica
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

Data
Prot. n. /A20100
Cl. 010.020.060

Alla CPD – Consulta per le
Persone in Difficoltà Onlus
Via San Marino, 10
10134 Torino

Allegati: 2

Oggetto: Attuazione del progetto “TURISMABILE.EU Destinazione Europa A/R”..
Contratto ai sensi dell’art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e l’art. 33, comma 2), lettera c) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.
CUP J19D1400110002 e numero CIG Z15123AB60;

Con determinazione dirigenziale n. XXXX del XX dicembre 2014 la Regione Piemonte, Settore Promozione Turistica, con sede in 10121 Torino, via Avogadro n. 30 – Codice Fiscale 80087070016 ha accolto il progetto di partenariato proposto da codesta Associazione con nota prot. n. 300/2014/POF/ar del 01/12/2014 ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. 18809/DB18.00.

Il progetto in questione è finalizzato alla realizzazione di azioni di promozione, comunicazione e informazione turistica a favore del territorio piemontese nell’ambito del “Turismo per Tutti” e volto al consolidamento dei valori rappresentati dal marchio “Turismabile” utili ad intercettare il segmento turistico delle persone con disabilità permanente o temporanea sul mercato nazionale ed estero oltre che a rispondere a delle necessità di carattere sociale espresso da tale categoria di persone nell’ambito del principio di sussidiarietà di cui al Trattato di Maastricht e nei valori di solidarietà fondanti presenti nella Carta Costituzionale Repubblicana.

Per quanto sopra si stabilisce e si conviene con la CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus, successivamente indicata come CPD, con sede in Torino – Via San Marino n. 10 - codice fiscale 97527910018 – quanto segue:

1. Oggetto dell'incarico.

La Regione Piemonte opera in partenariato al progetto di comunicazione e d'informazione turistica denominato "TURISMABILE.EU Destinazione Europa A/R", rivolto alle persone con disabilità permanente o temporanea sul territorio nazionale ed estero avente, tra gli altri, lo scopo di aumentare i flussi turistici verso il territorio regionale piemontese da parte di tale target, proposto dalla CPD con la succitata nota prot. n. 300/2014/POF/ar del 01/12/2014.

In particolare, il progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire la riconoscibilità del Piemonte come "Destinazione per Tutti" presso un numero sempre più ampio di Turisti.
- Proseguire l'attività di sensibilizzazione del vasto pubblico sulle tematiche del Turismo Accessibile e del "Diritto al Viaggio".
- Promuovere e aumentare, a tutti target di Turisti, la visibilità del Piemonte attraverso i social media.
- Indagare maggiormente l'opinione e le aspettative del target dei viaggiatori con disabilità attraverso indagini campionarie.
- Creare sempre più sinergie con partner extra Nazionali al fine di esportare le best practice di Turismabile in altre destinazioni.

Il progetto è rivolto principalmente ai seguenti target:

- Turisti con esigenze specifiche (viaggiatori con disabilità motoria, sensoriale, intellettiva ma anche persone affette da intolleranze alimentari, patologie croniche, famiglie con bambini piccoli, anziani, ecc);
- Tour operator nazionali e internazionali sia generici sia specializzati in turismo accessibile;
- Aziende Turistiche Locali della regione Piemonte;
- Associazioni e società attive nell'organizzazione di eventi; istituzioni, fondazioni e associazioni impegnate nella promozione e nel finanziamento di manifestazioni ed eventi pubblici, event manager, ecc;
- Operatori della filiera turistica piemontese (operatori della ricettività, agenzie di incoming; consorzi, società e associazioni di servizi turistici; associazioni culturali, sportive, ecc);
- Associazioni di categoria regionali, nazionali ed internazionali ;
- Associazioni di secondo livello, nazionali e internazionali, legate alla disabilità

Il progetto "TURISMABILE.eu Destinazione Europa A/R" intende raggiungere i propri obiettivi attraverso la realizzazione ed iniziative delle sottoelencate azioni dettagliate in progetto:

- Azione A – *PROGETTAZIONE EUROPEA*
- Azione B – *POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLINO INFORMATIVO*
- Azione C – *INDAGINE SUI TURISTI CON ESIGENZE SPECIFICHE*

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di approfondire i contenuti progettuali valutando la necessità di una implementazione delle azioni rivolte alla valorizzazione, comunicazione, divulgazione di itinerari turistici sul territorio piemontese, anche attraverso l'utilizzo di media multimediali e/o siti web, rivolti alle persone con disabilità al fine di favorire la costruzione di pacchetti turistici commercializzabili favorendo l'implementazione dei flussi turistici verso la Regione Piemonte e il conseguente incremento del PIL di settore.

La CPD si impegna ad inserire il Logo Istituzionale “Regione Piemonte” su tutto il materiale video e cartaceo che verrà prodotto nell’ambito dell’iniziativa in questione dando ampia assicurazione e garanzia che tale materiale sarà sempre realizzato in modo tale da non creare nocumento alcuno all’immagine dell’Ente oltre che ad operarsi per dare la dovuta visibilità dell’impegno profuso della Regione Piemonte verso il target di turisti con disabilità permanente o temporanea.

La CPD si impegna altresì a comunicare con ampio margine di tempo le azioni in cui necessita la presenza istituzionale di rappresentanti politici, Amministratori regionali o personale della Regione Piemonte, al fine di consentirne la partecipazione finalizzata alla migliore riuscita di tali azioni e alla migliore diffusione informativa del territorio turistico piemontese.

Alla scadenza prevista per la realizzazione del progetto, e comunque in allegato ad ognuna delle note di debito che saranno emesse per la richiesta di pagamento di quanto ad essa dovuto, la CPD si impegna a fornire una adeguata documentazione dalla quale si evinca quanto segue:

- l’effettiva esecuzione delle azioni previste;
- il raggiungimento degli obiettivi indicati in progetto;
- il raggiungimento dei risultati operativi prefissati in progetto;
- la mailing di giornalisti, tour operator, opinion leader, partecipanti alle azioni effettuate, ecc.;
- una documentazione fotografica delle azioni effettuate;
- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta a cura del legale rappresentante della CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus con allegata copia fotostatica del documento d’identità, nella quale si attesti:
 - l’avvenuta regolare esecuzione delle azioni contenute nel progetto “Turismabile”, indicate nella documentazione di cui ai punti precedenti;
 - che la somma richiesta all’Amministrazione regionale a consuntivo è stata completamente ed effettivamente spesa per l’esecuzione del progetto in oggetto nell’ambito dei costi preventivati in progetto;
 - che gli originali dei documenti fiscali comprovanti le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono depositate presso la sede della CPD ed a disposizione per le eventuali verifiche di legge;
 - di non aver richiesto e/o ricevuto da altro Ente pubblico finanziamenti per la realizzazione delle azioni ed iniziative inserite nel progetto in questione;
- copia di tutto il materiale, sia video che cartaceo, prodotto nell’ambito del progetto.

La CPD si impegna a svolgere l’incarico affidato con la massima diligenza e professionalità necessari ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto “TURISMABILE.EU Destinazione Europa A/R” e di operare nel rispetto delle vigenti norme di legge applicabile nella realizzazione del progetto in questione.

2. Legge 136/2010 - CUP.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che all'art. 3 sancisce nuove norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, quindi, obblighi che gravano sugli appaltatori, si provvede a richiamare di seguito detto articolo al quale si chiede di prestare la massima osservanza :

1. l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge
2. l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.P.A., in contrasto con quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.
5. l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 deve contenere i dati di cui al comma 2 di tutte le persone delegate ad operare sul conto dedicato.

Ai sensi della citata legge 136/2010 si comunica che il codice numerico di CUP attribuito al progetto risulta essere J19D1400110002 e numero CIG Z15123AB60. Il presente codice identificativo del progetto dovrà essere indicato su tutte le comunicazioni inerenti il progetto e sulle note di debito che verranno emesse.

Il numero di CIG risulta essere Z15123AB60. I

3. Durata dell'incarico.

La CPD si impegna a portare a termine la realizzazione del progetto entro il periodo indicato nel cronoprogramma contenuto nel progetto che prevede la realizzazione del

progetto entro cinque mesi dalla data di sottoscrizione della lettera contratto da parte della regione Piemonte e della CPD.

Tale termine potrà essere prorogato su richiesta scritta da parte della CPD se adeguatamente motivata e trasmessa alla Regione Piemonte entro e non oltre i precedenti venti giorni a far data della scadenza originaria prevista.

Superata la data stabilita per la realizzazione del progetto, ovvero della nuova data in caso di proroga dei termini, senza che la CPD abbia concluso la realizzazione del progetto sarà esclusiva facoltà della Regione Piemonte valutarne la prosecuzione e/o addivenire alla rescissione del Contratto riconoscendo alla CPD il solo ed esclusivo valore economico delle azioni effettivamente realizzate entro la data di scadenza prevista.

4. Costo e modalità di erogazione dei corrispettivi.

La spesa prevista a carico della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "TURISMABILE.EU Destinazione Europa A/R" ammonta ad € 35.000,00 (trentacinquemila/00).

La quota a carico della CPD ammonta ad € 6.176,50 (seimilacentosettantasei/50).

Viene tra le parti stabilito che qualora a consuntivo del progetto risultasse una economia rispetto alla somma complessiva preventivata, la stessa sarà ripartita proporzionalmente tra le parti nel rispetto delle percentuali di spesa indicate in progetto.

Viene altresì stabilito che nel computo della spesa complessiva a consuntivo non potranno essere inseriti, e non verranno pertanto riconosciuti, costi non specificatamente riconducibili, imputabili e/o necessari alla realizzazione delle azioni ed iniziative contenute e specificate nel progetto in questione o non comunicati in corso d'opera giustificandone l'esigenza nel rispetto della somma complessiva impegnata dalla Regione Piemonte.

La somma impegnata di € 35.000,00 sarà liquidata in unica soluzione a consuntivo delle azioni previste in contratto e di quelle eventualmente successivamente concordate previa trasmissione di apposita nota di debito unitamente a tutta la documentazione indicata negli atti del presente procedimento amministrativo nonché prevista dalle norme vigenti.

La Regione Piemonte provvederà alla liquidazione della somma richiesta fino all'ammontare massimo di € 35.000,00 previa ricezione della nota di debito completa di tutta la documentazione, le attestazioni e le dichiarazioni previste e richieste nella determinazione dirigenziale, dalla presente lettera contratto nonché dalle vigenti norme in materia per quanto applicabili nel presente rapporto contrattuale. La CPD presenterà per il riconoscimento delle somme ad essa dovute nota di debito in quanto la medesima dichiara di essere soggetto esente I.V.A. ai sensi del D.P.R 633/1972, la nota di debito dovrà, per la sua liquidazione, essere vistata per regolarità dal Dirigente del settore Promozione Turistica.

Il termine di pagamento viene concordato tra le parti in 60 giorni dalla data di ricevimento della predetta nota di debito da parte del settore competente, fatto salvo ritardi imputabili all'acquisizione dei documenti previsti dalle norme vigenti (es. DURC aggiornato).

Le note di debito dovrà essere intestata alla Regione Piemonte, Settore promozione turistica con sede in 10121 Torino – Via Avogadro n. 30 - C.F. 8008760016 – P.IVA

02843860012 – ed essere inviate al medesimo indirizzo all'attenzione della Dirigente del Settore competente complete della predetta documentazione.

Il mancato inoltro al settore competente della documentazione richiesta sarà causa ostantiva per la liquidazione ed il pagamento delle somme richieste.

Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario, le cui coordinante IBAN dovrà essere indicata dalla CPD sulla nota di debito unitamente agli estremi della determinazione dirigenziale di cui al presente contratto, al codice CUP e agli altri eventuali dati utili.

Le risorse finanziarie pari ad € 35.000,00 necessarie all'applicazione del presente contratto trovano disponibilità su fondi regionali nel capitolo 140699 del bilancio regionale 2014 (UPB DB18151 - ass. 100345).

5. Penali.

In caso di prestazione non effettuata, inadeguata e/o non rispondente alle condizioni contrattuali pattuite la somma prevista sarà sospesa e, inoltre, potrà essere applicata una penale pari al 20% dell'importo dell'azione indicata in progetto non rispondente ai termini contrattuali fatto salvo che dalla mancata e/o inadeguata azione non derivino maggiori danni all'Amministrazione regionale.

6. Foro competente.

Qualunque controversia insorta sulla interpretazione ed esecuzione del presente Contratto, non definita con accordo diretto, sarà deferita in via esclusiva al foro di Torino.

Il presente contratto, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 33, comma 2), lettera c) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 viene prodotto in duplice originale, un esemplare dovrà essere restituito alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Via Avogadro, 30 – 10121 Torino, datato, timbrato e controfirmato per accettazione su ogni singola pagina dal legale rappresentante dell'associazione.

Il Dirigente del Settore

Allegati: 1) D.D. n. ----- del -----

2) copia contratto da restituire con data, timbro e firma per accettazione.

Per accettazione:

Luogo e Data -----

Timbro e firma del
Legale rappresentante
